

Il tuo dentista informa

Porta tuo figlio dal dentista ANDI per una visita.

Potrà essere il protagonista di uno spot televisivo

Fino al 1 luglio torna sui canali RAI lo spot dei Dentisti ANDI. Uno spot che fa emergere con forza il rapporto Paziente-Dentista e ricorda come i migliori testimonial sono proprio i sorrisi dei pazienti dei Dentisti ANDI. Per questo motivo lo spot vi invita a portare i vostri figli da un Dentista ANDI per una visita di controllo, durante la quale potrete anche farli partecipare al casting per diventare il testimonial della prossima campagna TV che si terrà in autunno.



Il casting rappresenta anche un'occasione unica per avviare una campagna di sensibilizzazione che durerà diversi mesi e che prevede: inserzioni su periodici nazionali, una campagna "call to action" nell'estate 2017 (spot realizzati con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico ampio e di portarlo a partecipare al casting), clip e video virali sui social e, non ultimo, la diffusione di materiale informativo attraverso tutti i soci ANDI.



I denti diventano bianchi solo dal dentista

Alimenti, bevande e soprattutto il fumo sono i nemici del colore dei vostri denti. Ma anche gli agenti atmosferici e l'invecchiamento comportano una discromia dentale (l'alterazione del colore dei vostri denti).

In molti casi è possibile intervenire e ripristinare il più possibile il colore originale dei denti attraverso sedute professionali di sbiancamento.

Sono molti i prodotti in commercio definiti come "automedicazione" venduti in farmacia o dalla grande distribuzione ma questi non sono in grado di combattere discromie importanti e la loro efficacia è mirata al mantenimento di quanto ottenuto con una seduta di sbiancamento professionale.

I prodotti "fai da te" hanno infatti concentrazioni minime di perossido di idrogeno, l'agente che determina lo sbiancamento dentale. La normativa europea infatti vieta concentrazioni maggiori dello 0,1% e minore o uguale al 6% di perossido di idrogeno, concentrazioni superiori sono consentite solo per i prodotti ad uso professionale che devono essere prescritti dai soli abilitati all'odontoiatria.

Lo sbiancamento, spiegano i Dentisti ANDI, è un atto medico e come tale è indispensabile una preliminare valutazione da parte del dentista della natura del difetto di colore del dente naturale oggetto del trattamento sbiancante e della propria situazione clinica. Non tutti i difetti di colore dei denti naturali possono essere risolti tramite lo sbiancamento, spesso essendo le discromie dentali dovute a difetti strutturali dello smalto dentale conseguenti a prolungata assunzione di farmaci in età infantile, a traumi dentali nonché ad ulteriori cause eziologiche non possono essere risolti. Bisogna poi sempre valutare lo stato di salute delle gengive, dei denti per valutare la situazione in termini di livello di posizione e per accertare se esistano condizioni infiammatorie. Inoltre la presenza di tartaro richiede una seduta di igiene orale prima del trattamento sbiancante.

Sull'argomento bisogna anche specificare che una corretta igiene orale e periodiche sedute di igiene professionale possono evitare la discromia dentale e, comunque, i trattamenti sbiancanti non sono definitivi ma devono essere ripetuti con regolarità almeno ogni 18-24 mesi.

Il tuo dentista consiglia

Aceto, bicarbonato, limone, menta, fragole sono alcuni dei consigli più bizzarri che si leggono in Rete e che aiuterebbero a sbiancare i denti. Nulla di più falso e pericoloso sottolineano i Dentisti ANDI che invitano a diffidare di questi consigli per il bene dei propri denti e gengive.



Lo sapevi che

I prodotti per lo sbiancamento dentale professionale sono a base di perossido di idrogeno ad elevata concentrazione e non hanno alcuna azione diretta sulla componente minerale dello smalto dentale: il loro meccanismo d'azione è legato alla modifica del legame chimico presente nelle sostanze che sono responsabili della discromia del dente. L'azione del perossido ad alta concentrazione modifica riorientando la riflessione della luce da parte dello smalto dentale ospite di quelle sostanze.

Dive stressate perdono i denti

A raccontare la vicenda è stata la stessa interessata la bella 54enne Demi Moore che posta sui social una sua foto senza un incisivo.



La causa della perdita, dice, lo stress "patito" durante la trasmissione di Jimmy Fallon "The Tonight Show". L'attrice ha raccontato che le sono caduti entrambi gli incisivi, uno a distanza di breve tempo dall'altro e grazie ad un bravo dentista, il suo sorriso è oggi tornato quello di sempre.